

	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PROTEZIONE CIVILE	Versione 3.0
		Data: ott. '21
		Pagina 1 di 4

PROTOCOLLO OPERATIVO IN CASO DI MAREMOTO

Allegato alla procedura prevista in **Fase di Allarme per maremoto**.

La Fase di Allarme per maremoto corrisponde alla fase di emergenza e si attiva a seguito della ricezione di messaggio di Allerta (Arancione/Rossa) e in caso di successivi messaggi di Aggiornamento e/o Conferma.

Il presente protocollo operativo specifica le attività di:

1. informazione alla popolazione;
2. allontanamento della popolazione (Piano di allontanamento).

1. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Informare tempestivamente la popolazione mediante:

- Comunicazioni sul territorio tramite pannelli elettronici a messaggio variabile, per segnalare l'evento atteso e le norme di comportamento (allontanamento).
- Avvisi lungo le strade prossime alla costa e nelle aree a rischio, (zone di allertamento e presso gli alvei dei corsi d'acqua), mediante megafoni in dotazione ad agenti della PL e gruppi di volontariato di protezione civile o montati su automezzi;
- Qualora predisposti, avviso tramite sirene o altri sistemi sonori dedicati (con emissione di suoni codificati), distribuiti in modo che possano essere uditi lungo tutto il litorale comunale;
- Comunicazioni a tutta la popolazione iscritta e soggetti specifici tramite app, social media (Twitter, etc), sms, messaggi vocali.
- in caso l'evento si verifichi durante la stagione balneare, informazione dedicata e prioritaria ai gestori degli stabilimenti affinché (preventivamente istruiti) provvedano a diffondere l'allarme presso le proprie strutture e clienti;
- informazione dedicata per il porto e le strutture connesse;
- informazione a referenti manifestazioni nelle zone lungomare (mercati, fiere, spettacoli, etc)
- informazione alla stazione ferroviaria;
- comunicazione via radio su canali dedicati alle unità in mare (navi mercantili, pescherecci, passeggeri, imbarcazioni da diporto, etc);
- sms da inoltrare in modalità "cell-broadcast" (SMS-CB) a tutti i cellulari presenti sul territorio (se possibile/disponibile).

Destinare personale opportunamente istruito al centralino del comune per fornire adeguata informazione alla popolazione e per filtrare eventuali segnalazioni da indirizzare al COC.

Aggiornare periodicamente la popolazione in base alla situazione in atto e alle informazioni pervenute circa il probabile evolversi dell'evento.

	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PROTEZIONE CIVILE	Versione 3.0
		Data: ott. '21
		Pagina 2 di 4

2. PIANO DI ALLONTANAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di allontanamento della popolazione dalle aree a rischio maremoto possono adottarsi due criteri:

- vie di **allontanamento orizzontale**. Prevede di raggiungere aree interne, a quote non raggiungibili dall'onda di maremoto;
- vie di **allontanamento verticale**. Prevede che il soggetto salga ai piani superiori di una struttura pur posta all'interno di aree raggiungibili dall'onda di maremoto.

La presente procedura si riferisce all'allontanamento orizzontale e riguarda in particolare:

- individuazione delle principali **vie di fuga e aree di emergenza**.
- istituzione dei **cancelli** per interdizione aree a rischio e regolazione flussi lungo le direttrici principali.

Le due attività dovranno essere gestite contestualmente e in maniera coordinata mobilitando tutte le risorse disponibili.

L'allontanamento delle persone avverrà di norma a piedi limitando l'utilizzo di veicoli al fine di non congestionare le vie di fuga.

In nessun caso dovranno utilizzarsi i sottopassaggi in aree a rischio che dovranno essere tempestivamente interdetti, agevolando al tempo stesso l'attraversamento pedonale delle strade (ad es lungo la SS1, verso Via Brunenghi, proveniendo da Via Ghiglieri).

Per i riferimenti indicati nel testo si rimanda altresì alla cartografia (TAV. 2) annessa al Piano.

A - Vie di fuga e aree di emergenza.

Per la zona di Finalmarina, Via Brunenghi fungerà da via principale di fuga per le persone a piedi in direzione nord, con destinazione aree di emergenza presso via Dell'edera, via Celesia, Via Manzoni (Campo sportivo Borel, ed eventualmente strutture dell'Istituto Alberghiero e Scuole medie, come individuate dal Piano).

La popolazione dovrà portarsi il prima possibile sulle vie interne e tramite SS.1 (Via Manzoni, Via Torino) raggiungere la via Brunenghi. Il percorso a piedi dalla zona di Finalmarina alle aree di emergenza richiede un tempo stimato di 15-20 minuti a seconda del punto di partenza dal litorale. Ovviamente in caso di evento imminente, potrà essere utilizzato qualsiasi percorso che consenta di salire rapidamente in quota e raggiungere una zona in sicurezza e quindi le aree di emergenza. A questo riguardo, potranno essere utilizzate la via Caviglia e la via Salita del Grillo (che tramite via XXV Aprile si ricollegano più avanti sulla via Brunenghi) e presso la quale ultima si trova inoltre, molto prossima all'area da sfollare, una struttura destinata dal Piano ad area di attesa (teatro Domus).

Per la zona di Finalpia, le vie preferenziali di fuga a piedi saranno via lungo Sciusa (in destra idrografica) e via Calvisio (in sponda sinistra) che potrà anche essere utilizzata per il

	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PROTEZIONE CIVILE	Versione 3.0
		Data: ott. '21
		Pagina 3 di 4

deflusso dei veicoli provenienti dall'Aurelia da deviare in direzione nord. La popolazione, procedendo dal litorale potrà raggiungere in 10-15 minuti la via Cadana (tensostruttura, bocciodromo, area di attesa individuata dal Piano).

Per il settore in sinistra idrografica, saranno egualmente utilizzabili, soprattutto in caso di evento imminente le vie laterali che salgono rapidamente in quota di sicurezza, verso le Manie. Alla stessa potranno affluire anche dalla zona del Porto tramite via S. Donato.

Per il settore in destra idrografica, sarà inoltre utilizzabile la via Castelli che, più avanti si ricollega alla via Caviglia e consente quindi di raggiungere l'area di emergenza presso il campo sportivo Borel. Il percorso di circa 2,5 km richiede circa 30-35 minuti di cammino ma si snoda a quote non a rischio già raggiungibili in pochi minuti partendo dal litorale.

Per la zona di Varigotti, la popolazione in area a rischio potrà raggiungere in pochi minuti le zone sopraelevate retrostanti il lungomare, attraverso la strada degli Ulivi verso Strada di Isasco che costituirà la via principale di fuga. Per la parte orientale della frazione e dai settori ad Est di P.ta Crena (Baia dei Saraceni, Malpasso, etc) si potrà altresì utilizzare la Strada Vecchia.

B - Cancelli.

In corrispondenza dei nodi della viabilità individuati dal Piano (vedi cartografia ed elenco in calce) saranno istituiti i seguenti cancelli con o senza presidio fisso, al fine di regolamentare gli afflussi e interdire l'accesso alle aree a rischio.

Tutto il personale, comunque impiegato, dovrà operare in condizioni di sicurezza ovvero tenersi pronto ad allontanarsi tempestivamente dalle aree a rischio.

Cancelli per provenienze:

da nord - accesso principale al territorio comunale da A10: nodo id 5 presso innesto svincolo Autostrada con SP Melogno con dirottamento del traffico verso Melogno e/o A10;

da nord - Aquila: lungo SP 27, presso nodo Id 6 SP. 27 - Cavassola/Brunenghi/Fiume, Incrocio presso Finalborgo (lato Est) SP27 (Orco Feglino), con deviazione verso nord;

da nord - Sciusa: lungo SP8, in comune di Orco Feglino, incrocio Via Finale- Via Portio, ovvero presso nodo Id10 poco più a valle.

da ovest: nodo id 1 presso Caprazoppa, con deviazione del traffico verso nord sulla SP del Colle del Melogno, con contestuale presidio del nodo id 3 per Finalmarina e del nodo id 4 per Finalborgo

da Est - Varigotti: premesso che andranno presi accordi con i comuni di Noli e Spotorno per la gestione coordinata del traffico, si istituirà cancello presso nodo id 12 lungo l'Aurelia, filtrando gli afflussi istituendo una conversione ad U tramite via degli orti, ovvero consentendo di proseguire in direzione Ovest (se motivato) lungo la strada degli Ulivi.

	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PROTEZIONE CIVILE	Versione 3.0
		Data: ott. '21
		Pagina 4 di 4

da Est - Finalpia: per il traffico comunque proveniente da Est, cancello presso nodo id 9, Aurelia-Santuario e nodo id 11, con deviazione verso le Manie.

Nodi della viabilità

ID_GIS	Ubicazione	Categoria_pc	Funzione_pc
1	Caprazoppa	principale	Accesso principale da Ovest lungomare
2	Aurelia - Brunenghi	secondario	Accesso da Est verso T. Pora e direzione autostrada
3	SP. Melogno - Finalmarina	secondario	Da SP Melogno e Autostrade verso Finale marina centro città
4	SP. Melogno - Finalborgo	secondario	Da SP Melogno e Autostrade verso Finalborgo e Perti
5	SP. Melogno - A10	principale	Innesto svincolo Autostrada con SP Melogno - Accesso principale da Nord
6	SP. 27 - Cavassola/ Brunenghi/ Fiume	secondario	Incrocio presso Finalborgo (lato Est) SP27 (Orco Feglino) con direzioni da/per Finale Marina e valle dell'Aquila
7	SP. 27 - Cavassola - Sanguinetto	principale	Accesso da Nord (Orco Feglino)
8	Piazza Oberdan	secondario	Accesso Finalpia Ovest
9	Aurelia - Santuario	principale	Accesso Finalpia Est
10	SP8 - Orco Feglino - Sciusa	principale	Accesso verso Finalpia - Calvisio da Nord (da Orco Feglino e Spotorno via Vezzi Portio)
11	SP 45 Manie - Finalpia	secondario	Accesso Finalpia Est da Manie
12	Aurelia - Varigotti	principale	Accesso principale da Est lungomare a Varigotti

Materiali necessari:

- transenne
- segnaletica stradale (pericolo, divieto di transito, frecce direzionali, deviazione, inversione, etc)
- coni spartitraffico (birilli)
- cartelli informativi
- dispositivi di segnalazione
- lanterne, luci, lampeggianti
- semafori mobili

Dotazioni personale

- abbigliamento alta visibilità e usuali dpi
- radio ricetrasmettenti
- palette segnaletiche
- fischietti
- megafoni